

liana fino a che siano trascorsi i dieci anni della prescrizione, anche in rapporto alle leggi reazionarie che restringono nei cittadini i mezzi per combattere le camorre nelle pubbliche amministrazioni.

« Morgari. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Osservazioni per la votazione.

Radice. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Radice. Vedendo nell'Aula molti deputati che, mi si dice, non hanno preso parte alla votazione, vorrei chiedere al presidente se possono essere invitati a votare, ovvero se devono esser considerati come astenuti.

Presidente. Prima che termini la votazione è consuetudine che il presidente inviti quei deputati, che non hanno ancora portato il loro voto alle urne, di venire a votare. Ella accenna ad una cosa che può amareggiare l'animo mio, poichè si tratta di deputati che non vengono a compiere il proprio dovere; ma nelle consuetudini della Camera non si trova alcun precedente che possa autorizzare a questo.

Voci a destra. Ma il numero c'è?

Voci dall'estrema sinistra. Chi lo ha accertato il numero? Dovrebbe essere accertato legalmente.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Voci a destra. No, no, c'è Prinetti che vuol parlare.

Voci a sinistra. La votazione è dichiarata chiusa.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Prinetti.

Prinetti. Io ho domandato di parlare sull'incidente sollevato dall'onorevole Radice.

Voci all'estrema sinistra. La votazione è chiusa.

Presidente. Ma lascino parlare.

Prinetti. Io non voglio discutere intorno all'opportunità o meno di aver sollevata tale questione: ma poichè lo fu, io debbo fare amplissime riserve circa la risposta del presidente. Io credo che non sia lecito a deputati rimanere nell'Aula senza nè votare nè dichiarare di astenersi.

Ferri. Chi lo dice?

(Vive interruzioni e rumori all'estrema sinistra)
— L'onorevole Prinetti prosegue a parlare fra i vivi

rumori della Camera, e fra le apostrofi vivissime che dall'una e dall'altra parte vengono scambiate).

Presidente. Onorevole Prinetti, Ella ha voluto fare un richiamo a me, ed io debbo dirle che mi sono condotto secondo le consuetudini. Più che invitare i colleghi a recarsi a votare, più di dichiarare l'amarezza che si prova nel rilevare che ci sono deputati i quali stanno nell'aula e non votano, io non potevo fare (*Rumori a sinistra*).

Dovevo dir questo, perchè ho diritto di difendermi da certi appunti che velatamente sono diretti contro l'azione mia. Ecco la risposta all'onorevole Prinetti.

Prinetti. Io non ho voluto dirigere alcuna censura al nostro presidente. Egli ha parlato di consuetudini: ma la consuetudine non forma la materia specifica di regolamento, e non sostituisce ciò che il regolamento dice. Ed io ho creduto di fare le mie riserve, perchè non potevo ammettere che le parole del presidente potessero quasi convertirsi in una specie di codificazione del regolamento, ciò che finora non è stato mai fatto.

Presidente. Ma no.

Ferri. Ci vogliono militarizzare! Ah! ah! (*Rumori vivissimi da tutte le parti della Camera*). C'è un capitano da quella parte, e basta.

Presidente. Dichiaro chiuso l'incidente.

Pantano. Io ho chiesto di parlare.

Presidente. Ho dichiarato chiuso l'incidente e non posso concederle di parlare.

Pantano. Sono venute accuse contro questa parte della Camera, ed Ella non vuole che rispondiamo? (*Rumori vivissimi*).

Santini. Ella è assente e non può parlare.

Presidente. Con mio rammarico devo dichiarare che la Camera non si è trovata in numero. La seduta è levata. (*Agitazione e rumori*).

La seduta termina alle ore 20.10.

Ordine del giorno per le tornate di domani.

Seduta antimeridiana

1. Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1899-1900 (87, 87 bis).

Discussione dei disegni di legge:

2. Approvazioni di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni